

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

IL QUESTIONARIO: LA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE

MANUELA SCIONI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DOMANDE A RISPOSTA APERTA

A RISPOSTA APERTA

- Testuali o numeriche
- Dopo “Altro-specificare”, “Perché?”
- Si attua lasciando uno spazio di entità appropriata.
- Frequenti in indagini pilota e interviste faccia a faccia
- In chiusura del questionario (domande di valutazione dell'indagine, suggerimenti per l'utilizzazione dei questionari)

A RISPOSTA CHIUSA

- Preferibile in tutti i casi in cui il questionario è definitivo. Le modalità di risposta sono finalizzate agli obiettivi della ricerca
- Ricordarsi: Lista esaustiva e modalità mutuamente esclusive
- Rischi: eccesso di semplificazione; la scelta delle modalità non rispecchia la realtà rappresentata
- Quando non utilizzarle:
 - Se le possibili modalità di risposta non sono chiare al ricercatore
 - Se le modalità di risposta sono troppo numerose (per questionario cartaceo o con rilevatore)
 - Se la domanda verte su argomenti troppo complessi

ALTRO (SPECIFICARE)

- La modalità “Altro” rende **esaustiva** la lista di modalità (non ordinabili). È particolarmente importante nell’indagine pilota
- Dispone favorevolmente chi non si ritrova nelle modalità offerte. L’assenza di questa modalità “personalizzata” può indisporre chi si trova nelle condizioni più estreme
- Aggiungere sempre “(specificare)” per evitare che “altro” diventi la scappatoia dei rispondenti più indolenti. Tuttavia, anche l’aggiunta non dà sempre i risultati sperati, le indicazioni sono scarse e non sempre indicative. Queste specificazioni non sono immediatamente utilizzabili per il calcolo delle frequenze

BATTERIE DI DOMANDE

- Serie di domande formulate nello stesso modo (stessa domanda introduttiva e stesse alternative di risposta, es. grado di accordo o grado di soddisfazione)
- Vantaggi: risparmiare spazio sul questionario e tempo dell'intervista, facilitare la comprensione del meccanismo di risposta, migliorare la validità della risposta
- Svantaggi: effetto response set (tendenza a rispondere alle voci del questionario in modo sempre identico quale che sia il contenuto della domanda)
- Bilanciamento nelle modalità di risposta: il numero di livelli positivi/favorevoli e negativi/sfavorevoli deve essere lo stesso

MISURA DEGLI ATTEGGIAMENTI: LE SCALE

- Si parla di scala quando le domande della batteria hanno l'obiettivo di misurare lo stesso concetto
- Def: insieme coerente di elementi (items) che sono considerati indicatori di un concetto più generale
- Diversi tipi di scala, tra cui si ricordano:
 - Scala Likert
 - Scalogramma di Guttman
 - Differenziale semantico

UN BUON QUESTIONARIO

- Dipende, nei suoi contenuti e nella struttura, dalla popolazione obiettivo e dalla tecnica di rilevazione
- Strutturato secondo aree omogenee
- Linguaggio comprensibile e non ambiguo
- Scelta oculata domande aperte o strutturate
- Uso limitato e oculato delle domande delicate
- Lunghezza ottimale del questionario
- Attenzione alla grafica e alla codifica
- Adottare criteri standard per le variabili strutturali

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

IL QUESTIONARIO CARTACEO: CODIFICA

MANUELA SCIONI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MODALITÀ DI RISPOSTA INCOLONNATE E CODICI A FIANCO

A1 DOMANDA

- 1. I modalità di risposta
- 2. II modalità
- 3. III modalità
- 4. IV modalità

A1 DOMANDA

- I modalità di risposta..... 1
- II modalità..... 2
- III modalità..... 3
- IV modalità..... 4

PRE-CODIFICA DELLE MODALITÀ DI RISPOSTA

- I codici numerici conviene che inizino da 1 (0 oppure spazio bianco può essere il codice di NR). NP (non pertinente) può essere un numero molto diverso da quelli elencati (es: 99), in un sistema CAI è generato automaticamente
- Per le modalità ordinali, assegnare 1 alla modalità inferiore e il massimo a quella più elevata (es: 1=Per niente, 4=Molto). Nelle batterie di quesiti, mantenere l'univocità del senso dei quesiti
- Se le risposte sono numeri, indicare tante posizioni quante sono le cifre del numero più grande.

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

IL QUESTIONARIO: CONTROLLI DI QUALITÀ

MANUELA SCIONI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



IL QUESTIONARIO È FONTE DI ERRORI NON CAMPIONARI, COMMESSI DA:

- **Ricercatore:** nell'identificare l'unità di rilevazione, la tecnica d'indagine; nel predisporre quesiti errati; nel fornire istruzioni o codifiche errate
- **Rispondente:** memoria; mancanza di informazioni, di motivazione, di comprensione del quesito; fornire risposte volutamente false, risposte condizionate; effetto proxy
- **Rilevatore:** scarsa preparazione (sul questionario e/o su come fare l'intervista); non è motivato
- **Supervisore:** carenza di istruzioni, di controllo
- **Operatore registrazione:** valore errato, posizione del campo errata

VERIFICA DEL QUESTIONARIO

1. Revisione estesa:

- Controllo del questionario da parte di un gruppo ristretto di esperti, Procedura che viene generalmente ripetuta almeno due volte

2. Pre-test/Indagine pilota

- Verifica sul campo del questionario, attraverso la sua somministrazione a un “campione” di 200-300 unità (per indagini di vasta scala), molto eterogeneo riguardo le caratteristiche strutturali
- Necessari intervistatori di buon livello, che sappiano cogliere le criticità del questionario, ai quali va fatta una buona formazione e va fornita una guida degli aspetti da monitorare

CONTROLLI DI QUALITÀ SUL QUESTIONARIO: CHI HA RISPOSTO

- Quando sono ammesse risposte proxy (una persona risponde anche per gli altri destinatari dell'intervista), bisogna sapere chi ha risposto, per:
 - Ricostruire situazioni tipiche di intervista a seconda del rispondente
 - Sapere a chi rivolgersi in caso di reintervista
- Studi ad hoc sull'effetto proxy

CONTROLLI DI QUALITÀ SUL QUESTIONARIO: SOSTITUZIONE UNITÀ

- Talvolta, quando non è possibile intervistare l'unità selezionata (es. famiglia trasferita), si ricorre alla sostituzione con un'unità dalle caratteristiche analoghe.
- La sostituzione va documentata e motivata
 - Famiglia base o famiglia sostitutiva
 - Motivazione della sostituzione (rifiuto, irreperibilità, morte, domicilio in altro comune, ...non so)
 - Notizie strutturali sulla famiglia persa (fornite dal Comune), per analizzare le caratteristiche dei non rispondenti
 - N° tentativi effettuati
- Analisi da effettuare:
 - Caratteristiche dei non rispondenti
 - Concentrazione di non rispondenti in alcuni rilevatori?

CONTROLLI DI QUALITÀ SUL QUESTIONARIO: L'INTERVISTATORE E SULL'INTERVISTA

- Raccogliere informazioni sugli intervistatori:
 - Come minimo, bisogna avere codice del rilevatore (da poter agganciare ai questionari fatti da lui)
- Raccogliere informazioni sull'intervista, per valutare la dinamica dell'intervista e dell'interazione intervistatore-rispondente
 - Data dell'intervista (potrebbero essere più date)
 - Durata dell'intervista (ora inizio e fine)
 - Disponibilità all'intervista da parte del rispondente (eventualmente distinta in interesse all'argomento e disponibilità generale)
 - Difficoltà di comprensione delle domande